

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

L'esercizio che si è concluso al 31/12/2022 evidenzia un risultato positivo dopo le imposte pari ad euro 452. Il Consorzio, ai sensi dell'art. 2615 bis codice civile, è tenuto a redigere una situazione patrimoniale da depositare presso il Registro delle Imprese entro il secondo mese successivo alla chiusura dell'esercizio, osservando le norme relative al bilancio delle società per azioni. Tenuto conto della norma sopra richiamata, e in considerazione dell'opportunità di fornire un quadro fedele e trasparente della situazione patrimoniale, si è ritenuto opportuno redigere la stessa secondo i criteri definiti dalla IV Direttiva CEE applicabili alle società di capitale, e pertanto integrarla con il conto economico e la nota integrativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dai Consorziati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Nell'esercizio oggetto del presente commento è stato seguito il principio base del costo inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In ossequio a tale impostazione si precisa quanto segue:

- I contributi deliberati dai consorziati per consentire il funzionamento del consorzio (contributi in c/esercizio) sono iscritti a conto economico nella voce A5;
- I contributi deliberati dai consorziati finalizzati al funzionamento delle borse di studio, da erogare a favore degli studenti in attuazione del mandato consortile, sono collocati nella voce D del passivo (debiti Vs borse di studio da erogare);

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Consorzio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 630 (€ 7 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni	Immobilizzazioni	Immobilizzazioni	Totale
--	------------------	------------------	------------------	--------

	immateriali	materiali	finanziarie	immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	7.722	0	7.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	7.715		7.715
Valore di bilancio	0	7	0	7
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	700	0	700
Ammortamento dell'esercizio	0	77		77
Totale variazioni	0	623	0	623
Valore di fine esercizio				
Costo	0	8.422	0	8.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	7.792		7.792
Valore di bilancio	0	630	0	630

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 630 (€ 7 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.376	5.346	7.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.376	5.339	7.715
Valore di bilancio	0	7	7
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	700	700
Ammortamento dell'esercizio	0	77	77
Totale variazioni	0	623	623
Valore di fine esercizio			
Costo	2.376	6.046	8.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.376	5.416	7.792
Valore di bilancio	0	630	630

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 17.097 (€ 843 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto

	successivo				
Verso clienti	14.000	0	14.000	0	14.000
Crediti tributari	2.604	0	2.604		2.604
Verso altri	493	0	493	0	493
Totale	17.097	0	17.097	0	17.097

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	14.000	14.000	14.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	799	1.805	2.604	2.604	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44	449	493	493	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	843	16.254	17.097	17.097	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 121.981 (€ 132.859 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	132.697	-10.841	121.856
Denaro e altri valori in cassa	162	-37	125
Totale disponibilità liquide	132.859	-10.878	121.981

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 51 (€ 59 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	59	-8	51
Totale ratei e risconti attivi	59	-8	51

I risconti attivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio successivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 105.568 (€ 105.118 nel precedente esercizio).

Il Consorzio è dotato di un fondo consortile pari ad euro 49.716 suddiviso tra i seguenti consorziati:

- Università di Genova 8.285,99 €
- C.C.I.A.A. di Genova 8.285,99 €
- Hitachi Rail STS S.p.A 8.285,99 €
- Leonardo S.p.a. 8.285,99 €
- Regione Liguria 8.285,99 €
- Confindustria Genova 8.285,99 €

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	49.716	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	31.862	0	0	6.305
Totale altre riserve	31.862	0	0	6.305
Utili (perdite) portati a nuovo	17.233	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.307	0	-6.307	0
Totale Patrimonio netto	105.118	0	-6.307	6.305

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		49.716
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		38.167
Totale altre riserve	0	0		38.167
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		17.233
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	452	452
Totale Patrimonio netto	0	0	452	105.568

L'incremento del patrimonio netto, composto dal fondo di dotazione per euro 49.716 e da riserve per euro 55.400, come sopra dettagliate, è determinato dal risultato positivo al 31/12/2022 pari ad euro 452.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	49.716			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	38.167		A,B,C,D,E	38.167	0	0
Totale altre riserve	38.167			38.167	0	0
Utili portati a nuovo	17.233		A,B,C,D,E	17.233	0	0
Totale	105.116			55.400	0	0
Residua quota distribuibile				55.400		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 23.068 (€ 20.148 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	20.148
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.262
Altre variazioni	-342

Totale variazioni	2.920
Valore di fine esercizio	23.068

L'importo accantonato corrisponde alla quota di TFR maturata nel 2022 con riferimento alla dipendente in forza al 31/12/2022 con qualifica di impiegata.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.123 (€ 8.502 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	4.191	160	4.351
Debiti tributari	1.323	-151	1.172
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	796	225	1.021
Altri debiti	2.192	2.387	4.579
Totale	8.502	2.621	11.123

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	4.191	160	4.351	4.351	0	0
Debiti tributari	1.323	-151	1.172	1.172	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	796	225	1.021	1.021	0	0
Altri debiti	2.192	2.387	4.579	4.579	0	0
Totale debiti	8.502	2.621	11.123	11.123	0	0

I debiti verso fornitori sono costituiti principalmente da fatture da ricevere al 31/12/2022 in particolare si riferiscono all'attività di revisione e al consulente fiscale di competenza dell'esercizio. La voce "Altri debiti" è costituita principalmente dagli oneri differiti sul personale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	11.123
Totale	11.123

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	145	0	0	0	
Totale	145	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	1.550

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si segnala che non sono state realizzate operazioni con parti correlate considerabili rilevanti né concluse a condizioni non normali di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono stati eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo. In conformità a quanto disposto dal comma 127 dello stesso articolo 1 Legge 124/2017 vengono di seguito pubblicati i dati di importo superiore ad euro 10.000:

Contributi da Consorziati:

Regione Liguria - quota 2022	Euro 13.333,34
CCIAA di Genova - quota 2022	Euro 13.333,34
Università di Genova - quota 2022	Euro 13.333,34

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 452 ad incremento della riserva IANUA-STSI.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso il Consorzio.